

flash

VOLLEY
Italia ko con il Brasile (3-1)
Per ora niente Olimpiadi

L'Italia è stata sconfitta dal Brasile per 3-1 nell'ultima partita di Coppa del mondo femminile di pallavolo. Le azzurre, che hanno concluso il torneo al quarto posto, hanno fallito per ora la qualificazione alle Olimpiadi di Atene 2004, ma avranno ancora un'opportunità per tentarla nel torneo di riparazione in programma a gennaio in Azerbaigian. La Coppa del mondo è stata vinta dalla Cina che ha chiuso il torneo con undici vittorie in altrettante gare.

BASKET, SERIE A
Varese travolge Messina
Oggi Skipper-Benetton

Si è giocato ieri l'anticipo della nona giornata della serie A di basket: la Metis Varese ha battuto la Sicilia Messina con il risultato di 99-79. Questo il programma di oggi: (ore 18:15) Montepaschi Siena-Lauretana Biella; Oregon Cantù-Coop Trieste; Pompea Napoli-Teramo Basket; Tris Rc-Breil Milano; Roseto Basket - Scavolini Ps; Snaidero Udine-Air Avellino; Mabo Livorno-Lottomatica Roma; Alle 20:30 Skipper Bologna-Benetton Treviso.

TENNIS, ANTIDOPING
Federazione riesegue i controlli
fatti in Davis e agli Us Open

La Federazione internazionale di tennis (Itf) farà analizzare di nuovo i campioni di urina prelevati nel corso degli ultimi Us Open e delle semifinali di Coppa Davis, dopo la scoperta del nuovo sterioide THG. Lo ha annunciato il presidente dell'Itf Francesco Ricci Bitti. Ricci Bitti ha dichiarato poi che l'Itf andrà alla ricerca del THG in tutte le prossime competizioni, a cominciare dalla fase finale della Fed Cup della settimana prossima e dalla finale di Coppa Davis alla fine del mese.

CICLISMO
Dilettante ventiquattrenne
stroncato da un malore

Una giovane promessa del ciclismo italiano, Marco Rusconi, 24 anni, di Binago (Como) è morto improvvisamente venerdì sera in seguito ad un malore che lo ha colto mentre si trovava in compagnia di un amico. Marco Rusconi ha corso sino a quest'anno come dilettante nella squadra della "Ceramiche Pagnoncelli" e molto probabilmente nella prossima stagione sarebbe diventato professionista con la Quickstep, dove milita anche il cognato Luca Paolini, nazionale azzurro.

Australia in finale, a Sidney festa a sorpresa

Ai Mondiali di rugby i favoriti neozelandesi battuti 22-10. Oggi Francia-Inghilterra

Novella Calligaris

SYDNEY Dopo cinque settimane, quaranta incontri in undici stadi tra venti squadre si è giunti finalmente alle semifinali di quello straordinario gioco con la palla ovale chiamato rugby. Rugby Union naturalmente non League, quello è roba per poveri non degno dell'attenzione dell'intero globo. Gli abili organizzatori hanno pensato a tutto e costruito i gironi in modo che la finale fosse in qualche modo assicurata tra una squadra della vecchia Europa ed una del nuovo mondo quello del profondo sud. Media, tv e sponsor ringraziano.

Lo scontro dell'altro mondo lo vincono i padroni di casa contro ogni più ottimistica previsione. Gli "Wallabies" (canguri di taglia piccola) annientano gli "All Blacks" infliggendo loro un secco 22-10.

Ma questa è cronaca sportiva, mentre il rugby va molto oltre. Questo rude sport è uno stile di vita, è un modo per stare insieme, come recita lo slogan di questa edizione della World Cup. La festa è iniziata da più di un mese e più si avvicina la finale più si fa intensa. Sarà perché questo gran-



Gioia e disperazione, stati d'animo opposti sui volti dei giocatori di Australia e Nuova Zelanda al termine della semifinale di ieri vinta dai padroni di casa

de paese popolato da venti milioni di persone si identifica nello sport, sarà perché questa attività permette agli australiani di eccellere e di non sentirsi isolati e dimenticati, sarà perché questo popolo ha voglia di gridare al mondo che esiste, ma certamente Sydney può

essere proclamata la capitale dello sport. La sua bellezza naturale, la cordialità e la complicità della gente, l'educazione sportiva fanno di questa città un teatro naturale per ogni disciplina.

Lo scontro tra "Aussie" e "Kiwi" è consumato allo stadio

olimpico, quello costruito per i Giochi del 2000 e inaugurato con la finale nazionale di rugby league. Tutto esaurito da mesi con record assoluto e 85.000 spettatori. Uno spettacolo nello spettacolo. Giallo verde per gli australiani, nero per la Nuova Zelanda. I tifosi

più ricchi, ossia i padroni di casa, nelle tribune centrali; i più poveri, gli "All Blacks", in curva o in piccionaia. Tifoserie calde ma da non dividere. Questo non è il calcio, è rugby e sarà festa comunque vada. Gli sfottò, l'orgoglio nazionale, le parrucche o i tatuaggi

fanno parte del folclore, del divertimento. La violenza no. Nessun incidente, nessun ferito, nessuna invasione di campo né oggetti lanciati agli arbitri. Solo abbracci o lacrime.

Per i "Kiwi" è un periodo no: hanno perso l'America's Cup,

hanno perso il grande mito Lomu in dialisi da diversi anni, e ora l'onta di perdere dai vicini di casa. I "canguri" sono entusiasti, hanno battuto i tradizionali rivali che tutti davano favoriti. Jeremy Cuscott, numero tredici dell'Inghilterra, non aveva dubbi: «chiedo scusa agli australiani, ma non ci sarà partita. La Nuova Zelanda è decisamente superiore».

E invece ha vinto il fratello grande contro quello piccolo (così viene chiamata la Nuova Zelanda, Paese con tre milioni di persone e sei milioni di pecore). Ma, alla fine, tutti insieme a fare baldoria, e la festa si sposta dallo Stadio alla baia, a Circular Quay, a The Roks dove tifosi francesi e inglesi cominciano a sfottarsi con canti e travestimenti.

Perché oggi tocca alla nobiltà europea e Francia ed Inghilterra, seguiti fin qui da più di cinque mila tifosi, si affrontano nell'altra semifinale. La notte di Sidney passa tra fiumi di birra e musica improvvisata, nei pub si fa mattina e dimenticando chi ha vinto e chi ha perso. Non è poi così importante perché il rugby "It's what brings together". Una grande lezione per chi vive di solo calcio.

Non a caso il rugby è lo sport universitario per eccellenza.

22 Novembre - 6 Dicembre 2003

FESTE DELL'OLIO

ARTE, MUSICA, SPETTACOLO, GASTRONOMIA

22, 23 NOVEMBRE
MAGIONE23 NOVEMBRE
PIEGARO28, 29, 30 NOVEMBRE
CASTIGLIONE
DEL LAGO28, 29, 30 NOVEMBRE
CITTÀ DELLA PIEVE6, 7, 8 DICEMBRE
PACIANO5, 6, 8 DICEMBRE
TUORO SUL
TRASIMENO

Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione dell'Umbria



Provincia di Perugia

Comunità Montana
Associazione dei Comuni
"Trasimeno - Medio Tevere"

Comune di Perugia

Consorzio
Albergo Albergatori TrasimenoMunicipalità di Perugia
Via San Guido 10001 Umbria
Info: tel. 075/555991 - www.visitperugia.it